

## Per le mazzette a Induno Olona un nuovo “maxi processo”

**Pubblicato:** Giovedì 10 Luglio 2025



Riparte, sì, ma con uno slittamento il [processo che vede decine di imputati](#) accusati a vario titolo per il giro di **mazzette nel Comune di Induno Olona** (l'ente è parte civile nel procedimento), che nel 2019 portò a tre misure di custodia cautelare, e a decine di indagati.

Dopo il procedimento iniziale, si è resa necessaria la riformulazione dei capi di imputazione per le posizioni ancora aperte, e nella mattinata di giovedì, di fronte al giudice per l'udienza preliminare Niccolò Bernardi, sono state riformulate le accuse. Una decisione che ha prodotto la richiesta da parte dei difensori di **diluire ulteriormente i termini per la difesa** in modo da poter analizzare gli incartamenti rispetto alle nuove contestazioni.

Una linea difensiva che era emersa nelle fasi procedurali precedenti, rivendicata da numerosi legali che denunciavano l'eccessiva indefinitezza del capo di imputazione, chiedendo appunto al pubblico ministero di formularlo in maniera nuova, e più precisa. **Di fatto gli imputati restano tanti, più di venti, e per reati anche importanti come turbativa d'asta, corruzione e truffa** e l'unificazione processuale riguarda nel complesso cinque filoni di indagine che confluiscono in un unico procedimento. Un processo – ma siamo ancora all'udienza preliminare e dunque non sono esclusi né proscioglimenti né riti alternativi – piuttosto complicato, corposo, dove le parti hanno presentato memorie difensive che andranno studiate ed esaminate.

La prossima udienza di quello che potrebbe diventare una sorta di **“maxi processo” per l'entità degli imputati è prevista per il 6 di novembre**. Le indagini, come si ricorderà, erano state coordinate dalla

procura della Repubblica di Varese ed eseguite dalla Guardia di Finanza, e avevano a che fare con un sospetto, giro di forniture gonfiate per alcuni servizi comunali a beneficio di imprese compiacenti.

di a.c.